



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brescia

Piano Emergenza Neve della provincia di Brescia

- Autostrada A/4
- Autostrada A/21
- Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto di Montichiari
- Autostrada A/35

Piano approvato con Decreto Prefettizio n. prot. 86700/2023
Redatto con la collaborazione della Polizia Stradale di Brescia.

SPECCHIO DI DISTRIBUZIONE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza

ROMA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO

QUESTURA

BRESCIA

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE

MILANO

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE

PADOVA

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

BRESCIA

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

BRESCIA

COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE

BRESCIA

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

BRESCIA

PREFETTURA

BERGAMO

PREFETTURA

VERONA

PREFETTURA

CREMONA

PROVINCIA

- Assessorato alla Viabilità e Trasporti
- Assessorato alla Protezione Civile
- Assessorato Sicurezza e Polizia Provinciale

BRESCIA

A TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

LORO SEDI

DIREZIONE SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA

MILANO

DIREZIONE SOCIETA' AUTOSTRADE BS-VR-VI-PD

VERONA

DIREZIONE SOCIETA' AUTOVIA PADANA

CREMONA

DIREZIONE SOCIETA' AUTOSTRADE BREBEMI

BRESCIA

COMPARTIMENTO ANAS – Milano

MILANO

AAT 118

BRESCIA

ATS

BRESCIA

ARPA

BRESCIA

REGISTRAZIONE AGGIORNAMENTI E/O VARIANTI

Per apportare le aggiunte e varianti al presente documento saranno, di volta in volta, diramate apposite “serie” numerate progressivamente. Verranno sostituite, di norma, intere pagine o ne verranno inserite delle nuove.

Le varianti di lieve entità – cancellature, inserimento o sostituzione di parole o frasi – dovranno essere apportate sempre a penna e con inchiostro rosso. Le righe di cancellatura devono lasciare leggibile il precedente.

Le lettere di trasmissione degli AA. e/o VV. e le pagine sostituite devono essere custodite in apposito fascicolo, da tenere unito al presente documento.

Nella tabella seguente dovranno essere registrate, sempre in ordine progressivo, tutte le serie di AA. e/o VV. al Piano.

N.	Estremi lettera trasmissione	Riferimento pagine	Data della Modifica	Firma di chi apporta la modifica

INDICE

PARTE I	5
<u>A/4 A/21 - RACCORDO AUTOSTRADALE OSPITALETTO/AEROPORTO MONTICHIARI - A/35 E RACCORDO AUTOSTRADALE A/35 E LE RELATIVE CRITICITÀ</u>	5
1.1. PREMESSA	5
1.2. LE CARATTERISTICHE DELLA A4, DELLA A/21 E DEL RACCORDO AUTOSTRADALE OSPITALETTO- AEROPORTO MONTICHIARI, DELLA A/3	5
LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO AUTOSTRADALE	5
1.2.1 <i>Caratteristiche Infrastrutturali</i>	6
1.2.2 <i>Telecamere in monitoraggio stradale</i>	9
1.2.3 <i>Pannelli a messaggio variabile</i>	9
1.2.4 <i>Colonnine SOS</i>	9
1.3. LE AREE DI SERVIZIO – LE PIAZZOLE DI SOSTA E LE USCITE DI EMERGENZA	9
1.4 ORGANI DI CONTROLLO, VIGILANZA E SOCCORSO	10
1.4.1 <i>Sistemi d'informazione degli automobilisti</i>	11
PARTE II	12
<u>GLI ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE E LE RELATIVE FUNZIONI</u>	12
2.1. LA PREFETTURA	12
2.2. LA PROVINCIA	12
2.3 I COMUNI	13
2.4. LE SOCIETÀ AUTOSTRADALI	13
2.5. L' A.N.A.S.	14
2.6. IL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	14
2.7. LE FORZE DELL'ORDINE	14
2.8. AAT 118	15
2.9. IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E LA CROCE ROSSA ITALIANA	15
2.10 ORGANI DI COORDINAMENTO	16
2.10.1 <i>Il Comitato Operativo per la Viabilità</i>	16
2.10.2. <i>Il Centro di Coordinamento dei Soccorsi (CCS)</i>	16
2.10.3 <i>Il Centro Operativo Misto (COM)</i>	16
PARTE III	17
<u>PROCEDURE OPERATIVE EMERGENZE DERIVANTI DA INCIDENTI STRADALI O PRECIPITAZIONI NEVOSE</u>	17
3.1 PROCEDURE OPERATIVE PER EMERGENZE	17
3.1.1 <i>Stato di crisi</i>	17
3.1.2 <i>Stato di emergenza</i>	17
3.2 – TIPOLOGIA DEGLI EVENTI	17
3.2.1 <i>Procedure operative per incidente stradale rilevante</i>	18
3.2.2 <i>Procedure operative per precipitazione nevosa</i>	19
3.2.2.a Codice Verde	21
3.2.2.b Codice Giallo	21
3.2.2.c Codice Rosso / <i>Situazione di allarme - criticità diffusa</i>	21
3.2.2.d <i>Codice nero/situazione di emergenza-Criticità generalizzata</i>	23
3.2.3 <i>Procedure operative per la pioggia ghiacciata</i>	27
ALLEGATO "A"	28
NUMERI TELEFONICI DEGLI ENTI	28
ALLEGATO "B"	29
PERCORSI ALTERNATIVI	29
ALLEGATO "C"	42
<u>PROCEDURE OPERATIVE DELLA PROTEZIONE CIVILE</u>	42

PARTE I

La A4, la A21, il Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari, la A35 e le relative criticità.

1.1. Premessa

La rete stradale e autostradale della provincia di Brescia si caratterizza per il notevolissimo sviluppo e per l'elevatissima mole di traffico che giornalmente la percorre. Si rende pertanto necessario predisporre una adeguata pianificazione delle emergenze viabilistiche. Peraltro, l'esigenza di una pianificazione "ad hoc" riferita esclusivamente alla rete autostradale è stata sottolineata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Interno, che hanno invitato le Prefetture (in tal senso circolare M.I. n. 300.E/CD/33/1776) ad istituire appositi organismi operativi (i Comitati Operativi Provinciali per la viabilità) ed a predisporre dei piani di emergenza dedicati. Presso il Ministero dell'Interno vi è il "Centro di Coordinamento Nazionale" per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di viabilità" (D.M. 27/1/2005). Il presente documento mira a fornire utili indicazioni per garantire tempestivi interventi in caso di gravi sinistri stradali in ambito autostradale, ovvero in caso di criticità connesse con precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Il piano definisce procedure operative che, con gli opportuni adattamenti, possono rivelarsi utili anche per le emergenze viabilistiche rilevate sulla restante rete stradale locale. Per una corretta gestione di situazioni emergenziali connesse alle precipitazioni nevose, bisogna far riferimento, oltre che al presente documento, anche ai Protocolli Operativi ed ai Regolamenti vigenti:

- A** Regolamento della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve del Centro di Coordinamento Viabilità;
- B** Guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste (AISCAT-POLIZIA STRADALE);
- C** Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve (MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) del 14 dicembre 2005;
- D** Protocollo Operativo per il fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa a pieno carico superiore ai 75q. (AISCAT-POLIZIA STRADALE).

1.2. Le caratteristiche della A4, della A/21 e del Raccordo autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari e della A/35

La regolamentazione del traffico autostradale.

L'Autostrada A/4 e l'Autostrada 21 intersecano il loro asse all'altezza del casello di Brescia Centro.

L'interconnessione della A/35 con la A/4 avviene, per quanto riguarda l'immissione di A/35 in A/4 direzione Venezia, in corrispondenza del km 211+016.

Al km 211+300 dell'autostrada A/4 corrisponde invece l'ingresso in A/35 direzione Milano.

Il tratto autostradale dell'A4 che interessa questa provincia è inserito nell'asse viabile "Torino – Trieste", attraversante da Est ad Ovest buona parte dell'Italia Settentrionale. La A4 attraversa questa provincia per una lunghezza pari a km.62.810, misurata dal confine provinciale con Bergamo fino al confine provinciale con Verona. Il tratto stradale in questione è gestito dalla società "Autostrade per l'Italia" dal km. 191.550 al km 217.700 e dalla società autostrade "Serenissima Brescia-Padova" dal km. 217.700 al km. 254.400

Il tratto autostradale dell’A21 che interessa questa provincia è inserito nell’asse viabile “Torino – Piacenza - Brescia”. La A21 attraversa questa provincia per una lunghezza pari a km.31.910, misurata dal confine provinciale con Cremona (Km. 207.145) fino al casello di Brescia Centro (km.236.702)

Il tratto autostradale del Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari e l’Autostrada 21 intersecano il loro asse all’altezza del casello di Brescia Sud.

Il tratto autostradale del Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari attraversa questa provincia per una lunghezza pari a km.30.000 (16,86 km già percorribili ed altri 13 km circa in fase avanzata di realizzazione), misurati dal raccordo Esterno Brescia Est fino a Ospitaletto.

Il tratto stradale A/21 e il Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari sono gestiti dalla società “Autostrade Centropadane”.

Il tratto autostradale della A/35 che interessa questa provincia è inserito nell’asse viabile “Brescia – Bergamo - Milano”. La A/35 attraversa questa provincia per una lunghezza pari a km.21,150, misurata dalla Barriera “Castegnato” (km.0 della A/35) fino al viadotto “Oglio” (km.21,150 della A/35) confine provinciale con Bergamo.

Il tratto stradale A/35 è gestito dalla società “Argentea Gestioni S.c.p.a”.

Dal km 0+000 al km 7+000 della A/35 vige il limite di velocità di 110 km/h, successivamente risulta essere 130 km/h.

Le disposizioni di legge vigenti, per le tre autostrade, impongono i limiti e le prescrizioni in termini di velocità massima (130 km/h che si riducono a 110 km/h, in caso di pioggia e a 50 km /h in caso di nebbia con visibilità inferiore a 100 metri), limitazione alla circolazione dei trasporti eccezionali, nonché per il divieto di circolazione dei veicoli di peso superiore alle 7,5t. stabilito dal Ministero dei Trasporti Pubblici, con apposito calendario annuale. Va evidenziato che i tratti autostradali in oggetto si caratterizzano per una elevata componente di traffico merci, che in media rappresenta circa il 25% del traffico complessivo, con punte del 65% del traffico complessivo nelle primissime ore della giornata (dalle 03.00 alle 05.00).

Sul Raccordo A/35 vige il limite di velocità di 90 Km/h.

1.2.1 Caratteristiche Infrastrutturali

Le due carreggiate del tratto autostradale A4 ricadente nella provincia di Brescia sono a tre corsie di marcia oltre quella di emergenza. Le carreggiate della A4 sono separate al centro da uno spartitraffico in cemento tipo “new jersey” bifilare con o senza terrapieno o in metallo classe H3. La larghezza della A4, compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta pari, in media, a 35mt. Le uscite/entrate dell’autostrada, in direzione Milano-Brescia, a partire dal casello di Ponte Oglio, sono le seguenti:

Ponte Oglio (BS);

Palazzolo (BS);

Rovato (BS);

Ospitaletto (BS);

Brescia Ovest (BS);

Brescia Centro (BS);

Brescia Est (BS);

Desenzano (BS);

Sirmione (BS).

Le due carreggiate del tratto autostradale A21 ricadente nella provincia di Brescia sono a tre corsie di marcia oltre quella di emergenza solo nel tratto compreso tra il casello di Brescia centro e quello di Manerbio.

Il restante tratto è a due corsie di marcia oltre a quella di emergenza.

Le carreggiate della A21 sono separate al centro da uno spartitraffico in metallo classe H4/H3. La larghezza della A21, compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta pari, in media, a 32 mt. di cui 2,60 mt di aiuola centrale spartitraffico (tratto a 3 corsie di marcia) mentre nel tratto a due corsie per senso di marcia la larghezza media è, 10.50 mt per carreggiata e di 11 mt di aiuola centrale spartitraffico

Le uscite/entrate dell'autostrada, in direzione Torino-Brescia, a partire dal casello di Ponteviso, sono le seguenti:

**Ponteviso (BS);
Manerbio (BS);
Brescia Sud (BS);
Brescia Centro(BS).**

Il tratto autostradale del Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari è caratterizzato da doppia carreggiata per ogni senso di marcia, oltre quella di emergenza, lungo tutto il tratto.

Le carreggiate del Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari sono separate al centro da uno spartitraffico in cemento tipo "new jersey" mono/bifilare senza terrapieno. La larghezza del Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari , compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta pari, in media, a 26,50 mt.

Le uscite/entrate del Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari, in direzione Raccordo Esterno Brescia Est-Ospitaletto, a partire dal Raccordo Esterno Brescia Est, sono le seguenti:

**Fascia d'oro (BS);
Aeroporto Montichiari (BS);
Borgosatollo (BS);
Poncarale (BS);
Flero (BS);
Azzano Mella (BS).**

Le due carreggiate del tratto autostradale A/35 ricadente nella provincia di Brescia sono così composte:

dal km 0+000 al km 7+000 a due corsie di marcia oltre a quella di emergenza.

Dal km 7+000 al km 21+150 a tre corsie di marcia oltre a quella di emergenza.

Le carreggiate della A/35 sono separate al centro da:
spartitraffico in cls tipo new jersey tra il km 0+000 ed il km 5+580
spartitraffico in barriera metallica tra il km 5+580 ed il km 21+500.

La larghezza della A/35, compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta pari in media, a:

- 25 mt nel tratto dal km 0+000 al km 7+000 (tratto a due corsie di marcia + emergenza);
- 33 mt nel tratto dal km 7+000 al km 21+500 (tratto a tre corsie di marcia + emergenza).

Le uscite/entrate dell'autostrada, in direzione Brescia-Bergamo, a partire dal Km. 0+000 della A/35, sono le seguenti:

Tangenziale Sud di Brescia SP11 (BS);
Travagliato Est (BS);
Travagliato Ovest (BS);
Strada Provinciale 19 (BS);
Rovato (BS);
Castrezzato (BS);
Chiari Est (BS);
Chiari Ovest (BS).

Prospetto riepilogativo dei caselli autostradali A4 della Provincia di Brescia

Casello	Comune	Progressiva chilometrica
Ponte Oglio	Castelli Calepio	191.040
Palazzolo	Palazzolo s/O	193.208
Rovato	Rovato	201.464
Ospitaletto	Passirano	206.433
Brescia Ovest	Brescia	215.263
Brescia Centro	Brescia	221.524
Brescia Est	Castenedolo	228.600
Desenzano	Desenzano	244.300
Sirmione	Desenzano	251.700

Prospetto riepilogativo dei caselli autostradali A21 della Provincia di Brescia

Casello	Comune	Progressiva chilometrica
Ponteveco	Ponteveco	210.000
Manerbio	Manerbio	221.000
Brescia Sud	Poncarale	233.227
Brescia Centro	Brescia	238.000

Prospetto riepilogativo degli svincoli autostradali del Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari

Svincolo	Comune	Progressiva chilometrica
Fascia d'oro	Castenedolo	28.400
Aerop. Montichiari	Castenedolo	27.258
Borgosatollo	Montirone	21.967
Poncarale	Poncarale	19.520
Flero	Flero	14.900
Azzano Mella	Azzano Mella	12.398

Prospetto riepilogativo dei caselli autostradali A/35 della Provincia di Brescia

Casello	Comune	Progressiva chilometrica
Castegnato	Castegnato	0.000
Barriera Chiari est	Chiari	13.000
Chiari Ovest	Chiari	16.350

Prospetto riepilogativo degli svincoli autostradali A/35 della Provincia di Brescia

Casello	Comune	Progressiva chilometrica
Travagliato Est	Castegnato	1.100
Travagliato Ovest	Travagliato	4.110
Sp 19	Cazzago S/M	6.000
Rovato	Rovato	9.190
Castrezzato	Rovato	11.100
Chiari Est	Castrezzato	12.300

1.2.2 Telecamere in monitoraggio stradale

Sui tratti autostradali in questione sono installate telecamere con zoom e brandeggio e, in alcuni casi, di un sistema automatico di rilevazione incidenti (A.I.D.) finalizzate ad un controllo visivo a distanza della circolazione stradale; sono altresì presenti telecamere fisse.

1.2.3 Pannelli a messaggio variabile

Sono stati installati pannelli a messaggio variabile in itinere e altri pannelli sia in prossimità dell'entrata ai caselli sia sulla viabilità ordinaria

1.2.4 Colonnine SOS

È installata una colonnina SOS ogni 2 chilometri di tratto autostradale, con sistema fonico in corrispondenza delle piazzole di sosta.

1.3. Le aree di servizio - le piazzole di sosta e le uscite di emergenza

Sulla tratta autostradale A4 che attraversa questa provincia sono ubicate le seguenti aree di servizio e aree di sosta:

Denominazione	Comune	Chilometrica
Sebino	Erbusco	197.568 Struttura a ponte
Val Trompia nord Direzione Milano	Brescia	213.704
Val Trompia sud Direzione Venezia	Brescia	213.704
San Giacomo ovest Direzione Milano	Rezzato	227.100
San Giacomo est Direzione Venezia	Rezzato	227.100
Campagnola ovest Area di sosta dir. Milano	Calcinato	232.800
Campagnola est Area di sosta dir. Venezia	Calcinato	232.800
Montealto ovest Direzione Milano	Desenzano	245.300
Montealto est Direzione Venezia	Desenzano	245.300

Sulla tratta autostradale **A21** che attraversa questa provincia sono ubicate le seguenti aree di servizio:

Denominazione	Comune	Chilometrica
Ghedi Est Direzione Brescia	Bagnolo Mella	230.400
Ghedi Ovest Direzione Torino	Bagnolo Mella	230.400
San Gervasio Area di sosta dir. Brescia	Manerbio	217.150
Leno - Porzano Area di sosta dir. Torino	Leno	224.200

Sulla tratta di circa 17 KM aperta al traffico del **Raccordo autostradale Ospitaletto** - aeroporto di Montichiari che attraversa questa provincia non sono ubicate le aree di servizio.

Sulla tratta della A/35 e del Raccordo A/35 che attraversa questa provincia non sono attualmente presenti aree di servizio.

Sui tratti autostradali in argomento sono presenti numerose piazzole di sosta (ogni 500/600 metri circa), segnalate con apposita cartellonistica stradale in cui vige divieto di sosta al di fuori degli appositi spazi. I fattori climatici che più incidono sulla sicurezza della circolazione sono la neve ed il ghiaccio che, non di rado, interessano anche il tratto autostradale in questione. Gli incolonnamenti, in concomitanza con la neve ed il ghiaccio, sono da imputarsi a diverse circostanze quali:

- assenza di catene a bordo dei veicoli e/o il mancato montaggio delle stesse;
- informazione preventiva degli automobilisti inadeguata;
- intempestivo intervento degli spazzaneve e dei mezzi spargisale;
- impossibilità di intervento dei citati mezzi tecnici per via di un blocco totale della circolazione.

La nebbia è un altro dei fattori atmosferici che può incidere significativamente sulla sicurezza stradale. Grazie, tuttavia, alla progressiva riduzione, negli anni, di tale fenomeno, ed all'apposizione, da parte degli enti concessionari, di apposita segnaletica e di adeguati dispositivi luminosi, gli incidenti imputabili alla nebbia costituiscono, in termini numerici, eventi non particolarmente significativi. In caso di nebbia, con visibilità inferiore a 50/100 metri, il limite di velocità si riduce a 50 km/h e la prescritta segnaletica verticale è regolarmente installata all'altezza delle corsie d'immissione sulle carreggiate autostradali.

1.4 Organi di controllo, vigilanza e soccorso

Sulla tratta autostradale A4 prestano la propria opera di vigilanza la Sottosezione Polizia Stradale di Seriate (dal km. 191.550 al km. 217.700) e la Sottosezione Polizia Stradale di Verona Sud (dal km.217.700 al km. 254.400).

La Sottosezione Polizia Stradale di Seriate (utenza telefonica 035/4525211) è dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Bergamo.

La Sottosezione Polizia Stradale di Verona Sud (utenza telefonica 045/9214211) è dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Verona.

La vigilanza stradale viene esercitata con l'impiego di pattuglie che coprono l'intero arco della giornata con turni di 6 ore (01:00/07:00 – 07:00/13:00 – 13:00/19:00 – 19:00/01:00)

Inoltre, a seguito di accordo tra l'AISCAT e Ministero dell'interno sulla tratta autostradale in questione sono operativi gli "Ausiliari alla viabilità" che prestano la loro opera di supporto alle pattuglie della Polizia Stradale con i mezzi mobili, dotati di segnaletica luminosa (atta ad indicare la presenza di incolonnamenti o rallentamenti per incidenti stradali nonché i percorsi alternativi ed altre informazioni di pubblica utilità).

Si tratta di squadre di personale “Società Autostrade” e “Autostrade Serenissima Brescia – Padova” che operano h/24 durante tutti i giorni della settimana.

Il S.S.U.Em 118 assicura l’assistenza sanitaria, mentre il Comando Provinciale dei VVF assicura l’immediato intervento di soccorso tecnico.

Mediante apposita convenzione con le organizzazioni di soccorso ACI ed Europe Assistance gli enti concessionari gestiscono il soccorso meccanico per i mezzi in avaria e per la rimozione dei veicoli incidentati (disponibilità di carri leggeri e pesanti)

Sulla tratta autostradale della A21 prestano servizio la Sezione della Polizia Stradale di Cremona (tratto da Cremona a Pontevedico) e il Distaccamento Polizia Stradale di Montichiari (tratto da Pontevedico a Brescia Centro e Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto di Montichiari tratto Azzano Mella – Fascia d’oro).

La Sezione Polizia Stradale di Cremona è raggiungibile all’utenza telefonica 0372499511.

Il Distaccamento Polizia Stradale di Montichiari (utenza telefonica 030961016) è dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Brescia.

La vigilanza stradale viene esercitata con l’impiego di pattuglie che coprono l’intero arco della giornata con turni di 6 ore (01:00/07:00 – 07:00/13:00 – 13:00/19:00 – 19:00/01:00)

Inoltre, a seguito di accordo tra l’AISCAT e Ministero dell’interno sulla tratta autostradale in questione sono operativi gli “Ausiliari alla viabilità” che prestano la loro opera di supporto anche alle pattuglie della Polizia Stradale con i mezzi mobili, dotati di segnaletica luminosa (atta ad indicare la presenza di incolonnamenti o rallentamenti per incidenti stradali nonché i percorsi alternativi ed altre informazioni di pubblica utilità). Si tratta di squadre di personale “Società Autostrade Autovia Padana” che operano h/24 durante tutti i giorni della settimana.

Il S.S.U.Em 118 assicura l’assistenza sanitaria, mentre il Comando Provinciale dei VVF assicura l’immediato intervento di soccorso tecnico.

Mediante apposita convenzione con le organizzazioni di soccorso ACI ed Europe Assistance gli enti concessionari gestiscono il soccorso meccanico per i mezzi in avaria e per la rimozione dei veicoli incidentati (disponibilità di carri leggeri e pesanti).

Sulla tratta autostradale della A/35 presta servizio la Sezione della Polizia Stradale di Brescia con il distaccamento di Chiari.

La Sezione Polizia Stradale di Brescia è raggiungibile all’utenza telefonica 03037131.

Il Distaccamento Polizia Stradale di Chiari (utenza telefonica 0307001772) è dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Brescia..

La vigilanza stradale viene esercitata con l’impiego di pattuglie che coprono l’intero arco della giornata con turni di 6 ore (01:00/07:00 – 07:00/13:00 – 13:00/19:00 – 19:00/01:00)

Inoltre, sulla tratta autostradale in questione sono operativi gli “Ausiliari alla viabilità” che prestano la loro opera di supporto anche alle pattuglie della Polizia Stradale con i mezzi mobili, dotati di segnaletica luminosa (atta ad indicare la presenza di incolonnamenti o rallentamenti per incidenti stradali nonché i percorsi alternativi ed altre informazioni di pubblica utilità). Si tratta di squadre di personale “società Argentea Gestioni ScpA” che operano h24 durante tutti i giorni della settimana.

Il S.S.U.Em 118 assicura l’assistenza sanitaria, mentre il Comando Provinciale dei VVF assicura l’immediato intervento di soccorso tecnico.

Mediante apposita convenzione con le organizzazioni di soccorso ACI ed Europe Assistance VAI gli enti concessionari gestiscono il soccorso meccanico per i mezzi in avaria e per la rimozione dei veicoli incidentati (disponibilità di carri leggeri e pesanti).

1.4.1 Sistemi d’informazione degli automobilisti

Sotto il profilo dell’informazione all’utenza, le notizie inerenti alla viabilità vengono pubblicate sui pannelli a messaggio variabile, su televideo e diffusi tramite i canali radio di ISORADIO e RTL e costantemente aggiornate dalle Sale Operative di Società Autostrade e Polizia Stradale tramite CCISS e SUS (Servizio Utenza Stradale).

PARTE II

Gli Organi di protezione civile e le relative funzioni.

2.1. La Prefettura

La Prefettura svolge, in materia di viabilità, le seguenti, principali funzioni:

1. predispone la pianificazione di emergenza;
2. riceve i bollettini meteo e gli avvisi in ordine a situazioni di criticità in autostrada da cui può discendere l'esigenza di attivare particolari interventi di protezione civile e – ove opportuno – il COV;
3. dirama i preallarmi e gli allarmi meteo che possono influire sulla viabilità - finalizzati alla informazione ovvero all'attivazione degli altri organi di protezione civile;
4. assicura il coordinamento degli interventi operativi in caso di emergenza;
5. dispone - al fine di gestire particolari criticità - la costituzione del Centro Coordinamento Soccorsi e dei Centri Operativi Misti (CCS e COM);
6. dirama comunicati stampa, fornendo - anche sulla scorta delle indicazioni degli organi tecnici - istruzioni agli automobilisti.

Presso la Prefettura opera il Comitato Operativo per la Viabilità, istituito con apposito decreto prefettizio, che ha il compito di gestire le fasi più critiche delle emergenze viabilistiche, supportando l'azione del Prefetto.

Il predetto comitato è composto dai rappresentanti dei seguenti Uffici e Comandi: Prefettura, Polizia Stradale, Comando Provinciale Carabinieri e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Alle riunioni dello stesso possono essere chiamati a partecipare anche altri Enti ed Organismi aventi, prevalentemente, compiti tecnici.

Il Comitato si riunisce, di norma, presso la Prefettura e si avvale, per le attività operative, delle relative strutture e risorse umane.

Lo stesso, oltre che in fase di emergenza, si riunisce anche per dare valutazioni tecniche in ordine alla pianificazione.

Detto organo mantiene inoltre, soprattutto durante la fase di emergenza, i contatti con il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità, denominato Viabilità Italia.

2.2. La Provincia

La Provincia svolge le seguenti funzioni, relativamente alla gestione della viabilità per la rete stradale di competenza:

1. predispone procedure di intervento dedicate;
2. conserva ed aggiorna l'elenco delle aziende presso le quali sono stoccati idonei quantitativi di sale;
3. monitora la percorribilità della rete stradale di competenza, disponendo appositi interventi straordinari di rimozione di materiali dispersi a seguito di incidenti stradali e di sgombero neve;
4. predispone la segnaletica stradale atta ad indicare situazioni di criticità – anche contingenti – e ad informare l'utenza circa eventuali divieti o percorsi alternativi.

relativamente agli aspetti di protezione civile:

1. predispone modelli di intervento coordinati con il volontariato di protezione civile e la Croce Rossa Italiana per fronteggiare gli eventi emergenziali;
2. si coordina con la Sala Operativa di Regione Lombardia per il monitoraggio della situazione meteorologica;
3. recepisce il piano provinciale nella Pianificazione di Emergenza provinciale.

in fase di emergenza, di concerto con la Prefettura e gli altri organismi di protezione civile:

1. dispone l'impiego delle proprie risorse e delle organizzazioni di volontariato, coordinandone le attività con quelle delle altre forze ivi presenti;
2. dispone l'azione del Corpo di polizia provinciale in accordo con quella delle
3. altre forze di polizia per il controllo e la regolamentazione dei flussi viari;
4. riferisce periodici aggiornamenti alla Polizia Stradale circa eventuali di situazioni di criticità, assumendo opportune intese per i servizi di controllo o vigilanza;
5. informa degli interventi disposti e delle situazioni di criticità anche la Prefettura;
6. partecipa ad eventuali tavoli di coordinamento.

2.3 I Comuni

I Comuni svolgono le seguenti funzioni:

1. predispongono piani di emergenza incentrati sulla viabilità, qualora il proprio territorio sia interessato da rilevanti infrastrutture viarie. Nella pianificazione saranno previste anche le misure da adottare in occasione di gravi incidenti o di intensi eventi atmosferici, che possano creare gravi disagi alla viabilità ;
2. svolgono attività di monitoraggio del proprio territorio e della rete stradale che l'attraversa ;
3. dispongono l'intervento dei Comandi di polizia locale, in accordo con quella delle altre forze di polizia, per il controllo e la regolamentazione dei flussi viari;
4. garantiscono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della propria rete viaria, nonché quelli di pulizia;
5. attivano le strutture comunali di protezione civile, ove necessario, dandone tempestiva informazione alla Provincia.

2.4. Le Società Autostradali

La “Società Autostrade Per l'Italia” e la Società Autostrada Serenissima Brescia – Padova sono gli enti concessionari del tratto autostradale della A4 che attraversa da Est ad Ovest l'intero territorio provinciale.

La “Società Autostrade Autovia Padana” è l'Ente concessionario del tratto autostradale della Autostrada A/21 e del Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto Montichiari che attraversano parte del territorio provinciale.

La “Società Autostrade Brebemi” è l'Ente concessionario del tratto autostradale della A/35 e del Raccordo Autostradale A/35 che attraversano parte del territorio provinciale ed ha affidato la gestione operativa della tratta autostradale con un contratto di O&M ad Argentea Gestioni ScpA.

Le suddette società autostradali partecipano agli organismi ed alle attività di protezione civile connesse alle emergenze che interessano i citati tratti autostradali e, in tale contesto, svolgono le seguenti funzioni:

1. concorrono alle attività di pianificazione;
2. conservano ed aggiornano l'elenco dei Centri Servizi Invernali presso i quali sono stoccati idonei quantitativi di sale (cloruri di calcio e di sodio);
3. monitorano la percorribilità della rete stradale di competenza e dirama gli avvisi relativi a situazioni di criticità in autostrada;
4. predispongono la segnaletica stradale per informare l'utenza in ordine a situazioni di criticità e ad eventuali divieti o percorsi alternativi;
5. attivano i servizi tecnici necessari allo sgombero di veicoli incidentati o comunque, bloccati in autostrada e gli interventi di sgombero neve e prevenzione ghiaccio.

2.5. L' A.N.A.S.

L'ANAS è l'Ente proprietario, sul territorio provinciale, della S.S.42, della S.S.39 (che attraversano il territorio più a nord della provincia) e della S.S.45/Bis (tratto da Brescia fino al confine con la provincia di Trento).

L'ANAS partecipa agli organismi ed alle attività di protezione civile ed, in tale contesto, svolge le seguenti principali funzioni:

1. partecipa alla pianificazione di emergenza;
2. garantisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alla rete stradale di competenza;
3. conserva ed aggiorna l'elenco delle aziende presso le quali sono stoccati idonei quantitativi di sale;
4. monitora la percorribilità della rete stradale di competenza disponendo, ove occorra, appositi interventi di manutenzione o di pulizia straordinari;
5. predispone la segnaletica stradale per indicare situazioni di criticità – anche contingenti – e per informare l'utenza circa eventuali divieti o percorsi alternativi.

2.6. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco svolge, nel settore, le seguenti attività:

1. partecipa alla pianificazione di emergenza;
2. effettua gli interventi di soccorso tecnico richiesti;
3. fornisce informazioni all'Autorità locale e quella provinciale di protezione civile sugli interventi operati nonché sulle situazioni di emergenza riscontrate;
4. segnala agli organi di polizia ogni situazione di criticità sulla rete stradale provinciale.

2.7. Le Forze dell'Ordine

Le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) svolgono le seguenti attività:

1. partecipano alla pianificazione di emergenza;
2. concorrono nelle attività di monitoraggio della rete stradale di accesso all'autostrada, al fine di verificare le condizioni di percorribilità;
3. forniscono informazioni in merito agli interventi effettuati dalle Autorità preposte alla gestione dell'emergenza;
4. svolgono servizi di vigilanza e controllo sulla viabilità al fine di prevenire eventuali ingorghi ed incidenti.

Il servizio di Polizia Stradale, in ambito autostradale, secondo norma è svolto esclusivamente dalla specialità della Polizia di Stato (Polizia Stradale), che (in caso di emergenza viabilistica che comporti l'utilizzo dei percorsi alternativi) assume il coordinamento tecnico-operativo delle altre Forze di Polizia.

La Polizia Stradale di Brescia si articola in una Sezione (quella di Brescia, appunto) e in sei Distaccamenti (Desenzano, Darfo Boario Terme, Chiari, Iseo, Montichiari e Salò).

Lungo il tratto autostradale A4 che attraversa la provincia di Brescia sono operativi i seguenti reparti di Polizia Stradale:

Sottosezione Polizia Stradale di Seriate (utenza telefonica 0354525211)

Sottosezione Polizia Stradale di Verona Sud (utenza telefonica 0459214211)

Lungo il tratto autostradale A21 che attraversa la provincia di Brescia sono operativi i seguenti reparti di Polizia Stradale:

Distaccamento Polizia Stradale di Montichiari (utenza telefonica 030961016)

Sezione Polizia Stradale di Brescia (utenza telefonica 03037131)

Lungo il tratto autostradale Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari che attraversa la provincia di Brescia è operativo il seguente reparto di Polizia Stradale.

Distaccamento Polizia Stradale di Montichiari (utenza telefonica 030961016)

Sezione Polizia Stradale di Brescia (utenza telefonica 03037131)

Lungo il tratto autostradale A35 che attraversa la provincia di Brescia sono operativi i seguenti reparti di Polizia Stradale:

Sezione Polizia Stradale di Brescia (utenza telefonica 03037131)

Distaccamento Polizia Stradale di Chiari (utenza telefonica 0307001772)

2.8. AAT 118

I compiti dell' AAT 118 possono essere sinteticamente illustrati come segue:

1. La A.A.T. partecipa alla pianificazione di emergenza;

e la SOREU 118

2. informa la Polizia Stradale e la Società Autostrade delle richieste di intervento ricevute e contestualmente acquisisce informazioni in merito alle situazioni di maggiore criticità in materia di viabilità al fine di programmare i percorsi dei propri mezzi di soccorso;
3. effettua gli interventi di soccorso sanitario richiesti;
4. allerta, in caso di necessità, le strutture ospedaliere dotate di P.I.;
5. chiede il concorso delle CC.OO. delle altre province, se necessario.

2.9. Il Volontariato di protezione civile e la Croce Rossa Italiana

Il Volontariato di protezione civile e la Croce Rossa Italiana costituiscono, quali Strutture Operative, parti integranti del sistema provinciale di protezione civile.

Possono essere chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

1. partecipare alle attività di monitoraggio sulla percorribilità della rete stradale provinciale;
2. partecipare alle attività di assistenza/soccorso alla popolazione.

Il coordinamento, su scala provinciale, del volontariato è svolto dall'Amministrazione Provinciale. Le attivazioni a livello locale del Volontariato di protezione Civile devono essere comunicate tempestivamente alla stessa Provincia.

La Provincia di Brescia ha definito allo scopo un specifico modello di intervento per l'attivazione a seguito di blocco autostradale immediato o con evoluzione graduale, **per i quali si preveda l'interruzione per almeno circa 4 ore**, di personale volontario che possa concorrere nell'assistenza alla popolazione, accedendo dalle stazioni di servizio per la distribuzione di generi di prima necessità.

2.10. Organi di Coordinamento

2.10.1 Il Comitato Operativo per la Viabilità

Il Comitato Operativo Provinciale per la Viabilità (COV) è un organismo istituito con decreto prefettizio del 19.4.2005, adottato sulla base del Decreto del Ministero dell'Interno del 27 gennaio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2005 e da ultimo modificato con decreto del 31 marzo 2010.

Il Comitato è composto dai rappresentanti di:

- PREFETTURA;
- POLIZIA STRADALE;
- COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Compito primario del Comitato è la gestione diretta delle problematiche di carattere viabilistico, di rilevanza provinciale, che interessino la rete autostradale.

Il COV può, inoltre, avanzare proposte o esprimere valutazioni tecniche sui piani di emergenza della A4, della A21 e del Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari e della A/35. Alle riunioni dell'organismo in questione possono essere invitati a partecipare Forze e Corpi di Polizia di cui all'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 2002, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i rappresentanti di altri enti o associazioni in relazione alle particolari problematiche da fronteggiare.

Il Comitato Operativo per la Viabilità opera in stretto collegamento con il Centro Operativo Nazionale istituito presso il Ministero dell'Interno e con il Centro Coordinamento Soccorsi istituito, all'occorrenza, in Prefettura.

Il COV si riunisce, di norma in Prefettura.

2.10.2. Il Centro di Coordinamento dei Soccorsi (CCS)

Il C.C.S. è un organismo che viene convocato e presieduto dalla Prefettura, qualora le emergenze connesse alla viabilità autostradale richiedano un coordinamento su scala provinciale.

Detta struttura, che ha il compito di supportare il Prefetto nelle decisioni relative alle operazioni di soccorso, è composta dalle massime autorità responsabili dell'ordine pubblico, dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione ed altri Enti ed organismi privati presenti nella provincia.

La composizione istituzionale del CCS, per emergenze del tipo in questione, corrisponde, in linea di massima, al seguente modello:

Prefettura – Provincia – Questura – Sezione Polizia Stradale Brescia – Comando Provinciale Carabinieri – Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Comando Provinciale della Guardia di Finanza – Sezione Polizia Stradale di Verona; Sezione Polizia Stradale di Cremona – Sezione Polizia Stradale di Bergamo AAT118 – ASL – Società Autostradali- ANAS- ACI

2.10.3 Il Centro Operativo Misto (COM)

Il COM è una struttura di gestione dell'emergenza a livello intercomunale e rappresenta la proiezione, a livello locale, del CCS.

La sua costituzione viene decisa dal Prefetto, al fine di gestire più efficacemente le operazioni di soccorso che interessano un ambito locale ben delimitato. Il COM esamina, su apposita cartografia, i principali problemi viabilistici e individua le soluzioni più opportune da adottare per ridurre il disagio degli automobilisti.

Il COM, una volta costituito, sarà la struttura operativa alla quale i Comuni, compresi nel suo ambito, dovranno far riferimento per ogni esigenza emergenziale.

PARTE III

Procedure operative emergenze derivanti da incidenti stradali o precipitazioni nevose.

3.1 Procedure operative per emergenze

Si riportano di seguito, in sintesi, le principali procedure operative da attuare in caso di incidenti stradali rilevanti o di precipitazioni nevose.

3.1.1 Stato di crisi

Stato che si verifica nel momento in cui un evento altera le normali condizioni di sicurezza e fluidità della circolazione, compromettendo significativamente la transitabilità delle infrastrutture. Gli eventi che provocano un blocco della circolazione possono dare luogo ad uno stato di crisi tanto più complesso e prolungato nel tempo, quanto più elevati sono i flussi di traffico coinvolti.

3.1.2 Stato di emergenza

E' successivo allo stato di crisi e si verifica quando i tempi previsti per il ritorno, anche parziale, a condizioni di transitabilità non sono accettabili, in quanto superiori alle 4 ore e richiede - per la gestione e la soluzione dell'evento - l'intervento di più soggetti preposti alla gestione dello stato di emergenza sul territorio.

Il blocco può interessare una o entrambe le carreggiate e le sue conseguenze possono gradualmente arrivare ad interessare la viabilità ordinaria, comprendendo parte del reticolo viario circostante al tracciato autostradale.

3.2 Tipologia degli eventi

L'analisi delle possibili cause di un blocco di traffico in autostrada porta all'individuazione di due tipologie di eventi.

- 1) quelli per i quali il blocco si determina in modo immediato;
- 2) quelli per i quali il blocco è frutto di un graduale peggioramento delle condizioni in atto.

Nella prima tipologia ricadono blocchi causati da:

- ✓ incidenti multipli in condizioni di ridotta visibilità;
- ✓ incidenti multipli in presenza di elevati volumi di traffico;
- ✓ incidenti con uno o più veicoli pesanti con eventuale dispersione del carico;
- ✓ incidenti coinvolgenti veicoli che trasportano merci pericolose con eventuale perdita delle sostanze trasportate;
- ✓ caduta di linee aeree;
- ✓ frane/allagamenti;
- ✓ altro.

Nella seconda tipologia rientrano:

- ✓ precipitazioni nevose a carattere eccezionale;
- ✓ incendi;
- ✓ esondazioni;
- ✓ fuoriuscita di gas tossici;
- ✓ procedure per la pioggia ghiacciata.

3.2.1 Procedure operative per incidente stradale rilevante

In presenza di elevati volumi di traffico possono determinarsi le condizioni per il verificarsi di incidenti stradali gravi.

Tutti gli interventi, sulla tratta autostradale gestita dalla società “Autostrade per L’Italia” (dal km. 191.550 al km 217.700) sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Centro Operativo Polizia Stradale C.O.P.S., che ha la propria sede presso il Centro Operativo Autostradale di Milano.

Tutti gli interventi, sulla tratta autostradale gestita dalla società “Autostrade Serenissima Brescia - Padova” (dal km.217.700 al km 254.400) sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Compartimento Polizia Stradale di Padova.

Tutti gli interventi, sulla tratta autostradale gestita dalla società “Autovia Padana” sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Centro Operativo Polizia Stradale C.O.P.S., che ha la propria sede presso il Centro Operativo Autostradale di Milano.

Tutti gli interventi, sulla tratta autostradale gestita dalla società “Argentea Gessioni ScpA” sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Centro Operativo Polizia Stradale C.O.P.S., che ha la propria sede presso il Centro Operativo Autostradale di Milano.

La sala operativa del COPS e la sala operativa del Compartimento Polizia Stradale di Padova interagiscono con le sale operative delle società concessionarie. Gli interventi sono gestiti in maniera sinergica sia in caso di sinistri stradali che in ogni situazione di emergenza connessa all’ambito autostradale. In caso di eventi infortunistici o di pericolosi rallentamenti la comunicazione degli automobilisti, per il tramite del numero di soccorso (112) giunge alla CUR 112 che, in caso di interventi infortunistici, con feriti trasferisce la richiesta di soccorso alla SOREU che a sua volta, comunica con il COPS di competenza. Laddove non vi siano feriti la CUR 112 trasferisce la chiamata alle Forze di Polizia che provvedono ad informare il competente COPS il quale allerta gli Enti di Soccorso interessati. Le chiamate dalle colonnine “S.O.S.” – raccolte dalle centrali operative delle Società Autostradali sono indirizzate da queste ultime secondo le modalità anzidescritte.

Le Società Autostradali, altresì, ricevuta l’informativa, provvedono ad inviare gli equipaggi degli Ausiliari della Viabilità ed a informare gli automobilisti tramite i portali a messaggi variabili. Tutte le notizie ed i fatti di particolare rilevanza vengono sempre riferiti dalla Sala Operativa del Compartimento Polizia Stradale di Milano e di Padova al superiore Ministero.

La gestione di un grave incidente stradale viene, di norma, affidata al Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Seriate, della Sottosezione di Verona Sud, del Distaccamento di Montichiari, del Distaccamento di Chiari. In loro assenza l’incombenza è a carico di altro Ispettore dei medesimi Reparti o della Sezione di Brescia i quali curano le procedure relative ai rilievi fotoplanimetrici (in caso di incidente stradale con esito mortale o con lesioni gravi) e le necessarie comunicazioni all’Autorità Giudiziaria competente. In tale contesto, inoltre, altro personale dei reparti sopraccitati, coadiuvato dagli “ausiliari alla viabilità”, effettua gli interventi di viabilità preoccupandosi di individuare l’eventuale uscita obbligatoria. Uno dei mezzi in dotazione agli ausiliari alla viabilità viene posizionato in coda alla colonna per segnalare, con appositi pannelli luminosi l’inizio del rallentamento e la coda che si va a formare. In caso di lunghi incolonnamenti e/o rallentamenti a seguito dei quali si registrano gravi disagi per l’utenza, gli enti concessionari provvedono a fornire generi di conforto che variano in ragione della stagione (bevande calde nel periodo invernale – acqua fresca in estate).

Gli enti concessionari hanno stipulato una convenzione con Autogrill spa, in virtù della quale Autogrill mette a disposizione presso le aree di servizio le quantità di viveri presenti in magazzino che saranno distribuite da personale delle stesse eventualmente coadiuvato a seguito di attivazione anche da Organizzazioni di volontariato di protezione civile e CRI preventivamente individuate e coordinate dalla Provincia. Ogni circostanza che incide significativamente sulla viabilità (incidenti, rallentamenti, incolonnamenti ecc.) viene, comunque, resa nota agli automobilisti mediante l’invio di appositi messaggi sui vari portali dislocati lungo la tratta autostradale interessata.

In tutti i casi di turbativa alla circolazione autostradale sovrintende, comunque, il dirigente della Sezione Polstrada di Brescia il quale dispone, sempre di concerto con il C.O.P.S. e con il

Compartimento Polizia Stradale di Milano, l'invio in autostrada di altre pattuglie di vigilanza stradale al fine di ridurre al minimo i tempi d'attesa in colonna degli automobilisti ed il verificarsi di eventuali incidenti (tamponamenti). In caso di blocco prolungato della circolazione, potrà essere disposta dagli enti concessionari, d'intesa con la Polizia Stradale, la chiusura dei caselli e delle uscite obbligatorie per gli utenti e l'utilizzo dei percorsi alternativi sulla viabilità ordinaria indicati **nell'allegato B**.

3.2.2 Procedure operative per precipitazione nevosa

Le condizioni che possono determinare difficoltà nella circolazione autostradale o stradale durante una precipitazione nevosa sono:

- Intensità della precipitazione nevosa che, nonostante l'azione dei mezzi anti neve, determina il formarsi di accumulo nevoso;
- volume di traffico elevato che riduce l'effetto dell'azione dei mezzi anti neve;
- elevata componente di traffico merci che può avere difficoltà in tratti di salita o discesa;
- arresto spontaneo di più veicoli in corsia di emergenza o comunque al margine destro della carreggiata, che ostacola l'azione dei mezzi neve;
- difficoltà di deflusso alle intersezioni stradali.

La fluidità del traffico deve essere assicurata, principalmente, a mezzo di interventi preventivi quali, in particolare:

- la preventiva informazione, a mezzo dei pannelli a messaggio variabile, degli automobilisti circa le previsioni meteo ovvero i rischi connessi ad eventuali precipitazioni nevose abbondanti;
- tempestivo intervento dei mezzi spargisale e spazzaneve;
- immediato intervento dei servizi di assistenza tecnica ai veicoli in difficoltà;
- servizi di controllo della viabilità, ed all'occorrenza, divieto di accesso, per i mezzi sprovvisti di pneumatici adatti ovvero di catene;
- intervento preventivo dei mezzi spargisale fin dai primi cambiamenti climatici, ancor prima del fenomeno nevoso.

Allo scopo, peraltro, di assicurare una certa uniformità nella terminologia e, quindi, nelle procedure operative poste in essere dagli organi di protezione civile, in occasione di emergenze, sono stati convenuti i seguenti cinque "codici", corrispondenti ad altrettante fasi emergenziali che, qui, di seguito si riportano in forma di prospetto:

Codice	Stato dell'evento	Contenuto dell'informazione (per precipitazioni nevose)
Zero	Emesso allerta meteo ad alto impatto	Prevista Neve
Verde	Strutture pronte ad operare con precipitazione imminente	Tratto interessato (es. dopo.... con indicazione puntuale degli svincoli e delle prescrizioni)
Giallo	Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	Neve Svincolo inizio – svincolo fine
	Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento	Neve (o neve intensa) (svincoli rif.to) Possibili disagi - Catene a bordo
Rosso	Nevicata intensa. Rallentamenti ed incolonnamenti. Situazione prossima a evidenziare criticità.	Neve intensa Tratto interessato (es. dopo.... con indicazione puntuale degli svincoli e delle prescrizioni) Possibili blocchi (o transito sconsigliato)
Codice	Sato dell'evento	Contenuto dell'informazione

Nero	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata.	Blocco per neve
	Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	Chiuso per neve il tratto interessato

Le procedure di allertamento sono definite dalla Regione Lombardia con Delib.G.R. 24 marzo 2005, n. 7/21205 con emissione giornaliera di un bollettino che seguito dall'allerta è lo strumento che attiva, in caso di necessità, le procedure di allertamento e, se del caso, quelle di intervento di cui al presente piano.

Per il bollettino è opportuno riferirsi alle zone Lombardia F e G interessanti il territorio della Provincia di Brescia.

LOMB F	Pianura Orientale	Delimitata dalla linea pedemontana a nord e dal bacino basso Oglio ad Ovest.	BG, BS, CR, MN
LOMB G	Garda - Valcamonica	Identificabile con parte della provincia di Brescia e delimitata ad ovest dal bacino dell'Oglio e a sud dalla linea pedemontana (basso Lago Garda).	BS, BG, MN

Le fasi di allertamento sono così definite:

Condizioni di criticità	Codice	Livelli di allertamento	Livelli di criticità
Normalità/ordinaria criticità	0	Normalità	Possono presentarsi fenomeni che non sono sufficientemente prevedibili, tollerabili dalla popolazione ovvero situazioni di disagio a scala locale, considerate normalmente
Moderata criticità	1	Preallarme	Condizioni in grado di determinare danni di media gravità su ambiti territoriali ristretti, a scala comunale o parzialmente provinciale
Elevata criticità	2	Allarme	Condizioni in grado di determinare danni di gravità rilevante su ambiti territoriali estesi, a scala provinciale o parzialmente regionale
Emergenza in atto o imminente	3	Emergenza	L'entità dei danni in atto è tale che prevale l'attività di aiuto e soccorso alla popolazione

Per il “rischio nevicata eccezionale a bassa quota” (inf. 500 m slm) in relazione alle situazioni di allertamento, sono definiti i seguenti scenari di rischio:

Classi di fenomeni	Neve (cm/24h)	Stato di attivazione
A	< 10	normalità
B	10 - 30	preallarme
C	> 30	allarme

In estrema sintesi, le procedure in questione possono essere illustrate come segue.

Ricevuta la notizia di precipitazioni nevose, fin dalla prima fase di attenzione, la Polizia Stradale, sotto il coordinamento del COPS di Milano e del Compartimento di Padova, procede all'immediata verifica e controllo degli effetti delle condizioni meteorologiche e della situazione del traffico.

Gli enti concessionari emettono, periodicamente, un apposito bollettino meteo - precisando il “codice” di riferimento – dando notizia sulle condizioni atmosferiche in atto, sulle criticità riscontrate in materia di viabilità in A4, A/21 e Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari e A/35 e sulle iniziative intraprese. Detto bollettino viene trasmesso a tutti gli organi di protezione civile.

Gli enti concessionari forniscono, inoltre, opportune raccomandazioni agli automobilisti sul comportamento da tenere, utilizzando i pannelli a messaggio variabile.

La Prefettura, valutate le circostanze e le relative conseguenze sulla viabilità, promuove, sentiti gli altri Enti, Uffici e Comandi interessati, le azioni ritenute più opportune.

Qualora, a seguito di circostanze particolari, la società di gestione ritenga di adottare provvedimenti di particolare rilevanza, che possano influire sulla circolazione viaria provinciale, ne informa preventivamente le Prefetture competenti per territorio le quali, a loro volta, prenderanno contatti con le Forze dell'Ordine, la Provincia, i Comuni ed i Vigili del Fuoco.

Si illustrano di seguito, sinteticamente, le procedure standard da seguire, in presenza dei codici verde, giallo, rosso e nero.

3.2.2.a Codice Verde

a.1 - Società Autostradali

La situazione corrispondente al “**codice verde**” ha lo scopo di allertare gli organismi tecnici che svolgono, in via ordinaria, compiti di controllo della viabilità e che, a seguito della comunicazione, hanno il dovere di attivare servizi di monitoraggio sulla rete stradale di competenza.

La società Autostrade e gli altri enti attivano le procedure previste dai propri piani operativi.

a.2 - Prefettura

La Prefettura, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice verde**”, dalla società autostrade resta in attesa di ulteriori informazioni.

3.2.2.b Codice Giallo

Il “**codice giallo**” corrisponde a condizioni meteo perturbate, contraddistinte da precipitazioni nevose in atto. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi operativi; il traffico defluisce senza difficoltà.

Il responsabile del COV contatta gli altri componenti per le valutazioni del caso.

3.2.2.c Codice Rosso/Situazione di allarme - criticità diffusa

Scenario di riferimento - Le precipitazioni nevose continuano e sono abbondanti. Il traffico defluisce lentamente. Ci sono numerosi rallentamenti e incolonnamenti che creano significativi disagi agli automobilisti. Il lavoro dei mezzi tecnici risulta ancora possibile, ma difficoltoso. Le condizioni del manto stradale non sono buone o sono, comunque, tali da richiedere, obbligatoriamente, l'uso delle catene. Possono verificarsi tamponamenti ed intraversamenti.

c.1 - Prefettura

La Prefettura, ricevuta comunicazione dell'attivazione del “**codice rosso**”, allerta gli enti ed i comandi interessati e valuta l'opportunità di attivare il Comitato Operativo per la Viabilità (COV) che di norma coordinerà le seguenti attività:

1. allertamento - ed eventuale attivazione - degli organismi preposti alla realizzazione dei servizi di assistenza in autostrada (aggiuntivi rispetto a quelli già previsti a carico degli enti concessionari);
2. potenziamento dei servizi di controllo e di viabilità attuati dalle Forze dell'Ordine;
3. attivazione delle strutture locali di protezione civile anche allo scopo di predisporre eventuali centri di raccolta per gli automobilisti;
4. relazioni periodiche agli Organi regionali e centrali competenti.

In questa fase, vengono presi contatti per assicurare la disponibilità delle aree di sosta (preventivamente individuate) per i mezzi pesanti in uscita dall'autostrada o a quelli cui sia precluso l'ingresso

c.2 - Le Società Autostradali.

Le Società Autostradali, disposto il “**codice rosso**”, procedono come di seguito specificato:

1. invia la comunicazione “**codice rosso**” agli enti previsti;
2. dirama appositi avvisi agli automobilisti mediante i pannelli a messaggio variabile;
3. tramite Isoradio dà opportune indicazioni all'utenza in ordine alla velocità e alle condizioni necessarie per circolare (catene a bordo);
4. aggiorna periodicamente la Prefettura;

5. partecipa al Centro Coordinamento Soccorsi (se istituito);
6. invia sul luogo dell'eventuale blocco tutti gli uomini e i mezzi necessari.

c.3 - Polizia Stradale

La Polizia Stradale, ricevuto dalla Società Autostrade la comunicazione relativa all'attivazione del "codice rosso":

1. partecipa al COV;
2. coordina gli interventi operativi degli organi di polizia ;
3. svolge i necessari servizi di viabilità;
4. svolge, ove stabilito, compiti di "filtraggio" rispetto ai veicoli in ingresso alla A4, alla A21 e al Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari, alla A/35 e al raccordo Autostradale A/35 (per verificare che abbiano le catene e, se del caso, le montino) e rispetto ai mezzi pesanti in ingresso.

c.4 - Organi di Polizia

Al di là dei compiti espressamente affidati alla Polizia Stradale, le Forze di Polizia (Polizia di Stato e Carabinieri) possono essere chiamate a concorrere ai servizi di viabilità.

Il concorso degli altri Organi di polizia sarà richiesto principalmente nell'attività di controllo del traffico e della sicurezza stradale e negli eventuali servizi di assistenza agli automobilisti, che si renderanno necessari al di fuori dell'ambito autostradale.

Gli Organi di Polizia concorreranno al monitoraggio della situazione riferendo ai diversi organismi di comando e coordinamento e comunicando le situazioni più critiche.

c.5 - Provincia

La Provincia, ricevuto l'allertamento col "codice rosso", a cura della Prefettura, procede ai seguenti adempimenti:

1. potenzia i turni del personale tecnico dipendente;
2. di concerto con la Prefettura e gli altri organismi di protezione civile, dispone l'impiego delle proprie risorse e delle organizzazioni di volontariato, coordinandone le attività con quelle delle altre forze ivi presenti;
3. dispone l'attuazione degli interventi necessari per garantire la percorribilità della rete viaria provinciale e, in particolare, potenzia il servizio di monitoraggio del percorso, individuato come possibile alternativa alla A4, alla A21 e al Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari, alla A/35 e vigila sull'efficacia degli interventi di pulizia ad opera delle ditte convenzionate;
4. dispone l'azione del Corpo di polizia provinciale in accordo con quella delle altre forze di polizia per il controllo e la regolamentazione dei flussi viari;
5. riferisce periodici aggiornamenti alla Polizia Stradale circa eventuali di situazioni di criticità assumendo opportune intese per i servizi di controllo o vigilanza;
6. informa degli interventi disposti e delle situazioni di criticità anche la Prefettura;
7. partecipa ad eventuali tavoli di coordinamento.

c.6 - Sindaci

I Sindaci dei Comuni la cui rete stradale locale è collegata all'Autostrada o il cui territorio è interessato dai percorsi alternativi a quello autostradale, ricevuto l'allertamento col "codice rosso", a cura della Prefettura, operano i seguenti interventi:

1. attivano il personale di Polizia Locale/il consorzio di P.L. di riferimento;
2. potenziano i servizi di viabilità sulla rete stradale locale avendo particolare riguardo a quella già individuata come alternativa alla rete autostradale;
3. organizzano i gruppi di protezione civile locali per eventuali interventi di assistenza agli automobilisti;
4. mettono a disposizione - se richiesto dalla Prefettura - le strutture di accoglienza temporanee;
5. conducono un monitoraggio costante della situazione in atto riferendo alla Prefettura di ogni criticità connessa con la circolazione autostradale.

c.7 - Vigili del Fuoco

In caso di ricezione di un messaggio di allarme - “**codice rosso**”, i Vigili del Fuoco, mettono in atto le seguenti procedure:

1. allertano le squadre dipendenti allo scopo di renderle immediatamente disponibili in caso di necessità e con mezzi adeguati in rapporto alle condizioni meteo;
2. dispongono l'eventuale invio di apposite squadre nei pressi delle aree dove si registrano i maggiori disagi e, soprattutto, dove si prospettano interventi tecnici;
3. effettuano gli interventi tecnici di competenza riferendo periodicamente alla Prefettura;
4. assistono gli automobilisti nella realizzazione delle operazioni tecniche più gravose e impegnative;
5. partecipano al COV, ove costituito.

c.8 - S.S.U.Em

La SOREU 118, ricevuta la comunicazione relativa al “**codice rosso**”, valuta la situazione sotto il profilo sanitario:

1. allerta le risorse sanitarie disponibili;
2. informa la Prefettura circa le situazioni di maggior criticità riscontrate nell'espletamento dei relativi servizi;
3. richiede, se del caso, agli organi di polizia il relativo concorso per assicurare la tempestività d'intervento dei relativi mezzi.
4. l'AAT partecipa al CCS ove costituito.

3.2.2.d **Codice nero**/situazione di emergenza-Criticità generalizzata

Lo scenario di riferimento - Le precipitazioni nevose sono in atto e abbondanti. Il traffico veicolare risulta fortemente rallentato e, in alcuni tratti, bloccato. Diversi i tamponamenti e gli intraversamenti di veicoli. I mezzi tecnici per la pulizia delle strade procedono molto lentamente o risultano incolonnati con altri veicoli. Le condizioni del manto stradale sono tali da richiedere obbligatoriamente l'uso delle catene. La percorribilità risulta, comunque, fortemente compromessa. In casi eccezionali, su disposizione dell'Ente proprietario/concessionario della strada e di concerto con la Polizia Stradale, può, essere disposta la chiusura dei caselli autostradali. **In questa ipotesi sono previsti i percorsi alternativi alla viabilità autostradale, individuati nell'allegato B.**

d.1. Prefettura

La Prefettura provvede ad inviare la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice nero**”, ricevuto da Società Autostrade, agli enti, uffici e comandi competenti e, dopo avere eventualmente operato gli interventi di cui alla fase precedente, valuta l'opportunità di adottare le seguenti iniziative:

1. istituzione del COV, ove ancora non costituito o del Centro Coordinamento Soccorsi;
2. istituzione dei COM in prossimità delle aree più critiche;
3. attivazione degli organismi preposti alla realizzazione dei servizi di assistenza in autostrada (aggiuntivi rispetto a quelli già previsti a carico della Società Autostrade);
4. ulteriore potenziamento dei servizi di controllo e di viabilità ad opera delle Forze dell'Ordine;
5. potenziamento dei servizi posti in essere dalle strutture locali di protezione civile anche allo scopo di predisporre eventuali centri di raccolta per gli automobilisti;
6. utilizzo di aree per la sosta dei veicoli pesanti.
7. in caso di emergenza prolungata, il COV individuerà ulteriori aree di stoccaggio dei mezzi pesanti ricercando idonei spazi in ambito provinciale e comunque limitrofi all'autostrada. In tale fase, **la Prefettura rappresenta l'organo a mezzo del quale l'intero sistema provinciale di protezione civile viene ufficialmente allertato e, quindi, attivato in vista di un'emergenza.**

L'individuazione ufficiale della Prefettura quale “Ente attivatore”, tuttavia, non impedisce alle singole strutture di assumere iniziative o intese mirate ad ottenere forme di allertamento più

tempestive.

In concreto, i compiti degli organi di protezione civile possono essere sintetizzati come segue.

d.2. Le Società Autostradali

Le Società Autostradali provvedono ad inviare la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice nero**” agli enti interessati e, in aggiunta a quanto già previsto per il codice rosso:

1. partecipano – ove possibile - al COV o, in alternativa, mantiene costanti contatti
2. telefonici con lo stesso, o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito;
3. valutano, di concerto con la Polizia Stradale, l'adozione di provvedimenti di interdizione del transito autostradale e la chiusura dei caselli, informandone gli organi competenti.

Lo scopo principale della chiusura dei caselli autostradali è quello di agevolare l'intervento dei mezzi tecnici ed operativi nonché, se del caso, dei mezzi di soccorso onde favorire la percorribilità della strada al momento della riapertura dei caselli medesimi.

La chiusura viene sempre disposta in punti prestabiliti a monte del blocco del traffico.

d.3. Polizia Stradale

La Polizia Stradale, ricevuto la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice nero**” da parte della Società Autostrade, in aggiunta a quanto già previsto per il codice rosso, partecipa al COV o al CCS, ove costruito, e coordina gli interventi tecnici operativi in autostrada;

La Polizia Stradale è responsabile della direzione unitaria degli interventi sull'autostrada. A tal fine, si coordina con i Carabinieri e le altre Forze di Polizia, in stretta comunicazione con la Prefettura, soprattutto con riferimento alla viabilità ordinaria. In merito alla regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in presenza di neve, si rimanda alla circolare del Ministero dell'Interno emanata prima di ogni stagione invernale in attuazione del Protocollo Operativo siglato in data 14 dicembre 2005.

d.4. Gli Organi di Polizia

La Questura ed il Comando Provinciale dei Carabinieri, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice nero**”, concorrono operativamente ai servizi di viabilità e a quelli di soccorso ed assistenza necessitati dalla situazione di emergenza in corso.

Il concorso sarà prevalentemente – ma non esclusivamente - sulla rete stradale non-autostradale.

I suddetti organi, inoltre:

- partecipano alle riunioni del COV o del CCS, ove costituito, ed alle attività di coordinamento tecnico presso la sala operativa della Prefettura;
- riferiscono alla Prefettura delle principali situazioni di criticità riscontrate e degli interventi posti in essere.

d.5. La Provincia

La Provincia, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del “**codice nero**”, effettua un monitoraggio della rete stradale di competenza, riferendo alla Prefettura eventuali criticità che sconsigliano l'utilizzo dei percorsi alternativi alla A4, alla A21 e alla Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari e alla A/35.

La Provincia svolge una costante vigilanza nei riguardi delle ditte incaricate della pulizia della propria rete stradale.

Assume inoltre il coordinamento del volontariato di protezione civile eventualmente impegnato nei servizi di assistenza.

Partecipa al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove istituito presso la Prefettura.

d.6. I Sindaci

I Sindaci dei Comuni, la cui rete stradale locale è collegata all'Autostrada o il cui territorio è interessato dai percorsi alternativi a quello autostradale, ricevuto l'allertamento col “**codice nero**”, operano i seguenti interventi:

1. seguono le operazioni effettuate dalla Polizia Locale e si assicurano che le stesse siano coordinate con quelle disposte, su scala provinciale, dalla Prefettura;
2. potenziano i servizi di viabilità sulla rete stradale locale, avendo particolare riguardo a quella già individuata come alternativa alla rete autostradale;
3. attivano i gruppi di protezione civile locali per eventuali interventi di assistenza agli automobilisti;
4. mettono a disposizione – se richiesto dalla Prefettura - le strutture di accoglienza temporanee.
5. conducono un monitoraggio costante della situazione in atto riferendo alla Prefettura di ogni criticità connessa con la circolazione autostradale.

d.7. Vigili del Fuoco.

In caso di allertamento per “**codice nero**”, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - con i relativi distaccamenti - provvede a:

1. partecipare al COV o al CCS ovvero ai COM (ove istituiti e convocati);
2. tenere informata la Prefettura in ordine alle condizioni di operatività delle proprie squadre e sugli interventi più significativi in corso;
3. richiedere, se del caso, il concorso agli organi di polizia per assicurare la tempestività d'intervento dei relativi mezzi.

d.8. AAT - 118

Il 118, ricevuta la comunicazione relativa al “**codice nero**”, valutata la situazione sotto il profilo sanitario:

1. allerta le risorse sanitarie disponibili;
2. informa la Prefettura circa le situazioni di maggior criticità riscontrate nell'espletamento dei relativi servizi;
3. richiede, se del caso, agli organi di polizia il concorso per assicurare la tempestività d'intervento dei propri mezzi;
4. partecipa al CCS, ove costituito.

d.9. Le Organizzazioni di Volontariato

Le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, ove attivate, concorrono nei servizi di monitoraggio ed assistenza agli automobilisti, attivando le proprie squadre.

3.2.3. Le procedure operative per la pioggia ghiacciata

Definizione

Il fenomeno della “pioggia congelantesi” o “freezing rain” si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve, incontrano prima strati d'aria con temperatura superiore a 0°C (portandosi quindi allo stato liquido) e quindi nuovamente strati d'aria con temperatura inferiore a 0°C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto col suolo.

Esiste poi un'altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il “freezing rain” denominata “pioggia gelata”, che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell'attraversare gli strati d'aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto 0° C.

Individuazione del fenomeno

Il “freezing rain” si manifesta di norma come pioggia fine e l'effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un'anomala e marcata scivolosità.

Questo fenomeno costituisce l'evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- a) l'imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- b) la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sui parabrezza che sono riscaldati dall'abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull'asfalto);
- c) la mancata reazione immediata dei fondenti a terra (collegati ai trattamenti precedentemente eseguiti) che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

Azioni di contrasto e provvedimenti da adottare

Data la pericolosità del fenomeno, è importante che in caso di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di "freezing rain", il Responsabile di Esercizio, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attivi adeguati interventi quali:

- a) intensificazione dei controlli su strada;
- b) monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- c) avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza. Considerando l'efficacia ridotta della salatura, la continua ripetizione della stessa, da calibrare in funzione dell'aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- d) costante coordinamento tra il Responsabile d'esercizio ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

Operativamente si possono presentare 2 ipotesi:

In caso di fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata per tutelare la sicurezza della circolazione è attuabile l'interdizione a tutti i veicoli dei tratti autostradali interessati.

Conseguentemente il Responsabile di Esercizio adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l'esecuzione delle seguenti misure:

- a) chiusura dei tratti autostradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi della Concessionaria in "safety car" (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- b) chiusura di tutti i varchi di accesso delle stazioni intermedie da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio lungo la viabilità ordinaria, all'uopo attivate dai C.O.V. delle Prefetture;
- c) eventuale predisposizione del dirottamento del traffico di lunga percorrenza;
- d) adeguata comunicazione sui PMV e su tutti gli altri canali informativi;
- e) intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori; innaffiatrici).

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del "freezing rain", anche dalla Prefettura del luogo con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e da coordinarsi con le Prefetture limitrofe.

Decongestionamento

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, il Responsabile Esercizio, d'intesa col Funzionario responsabile della Polizia Stradale, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite "navettaggio", degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "safety car" (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

B. Nel caso di fenomeni puntuali e di bassa intensità saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.

Informazione utenza - Pmv

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di "pioggia gelata" o di "freezing rain", l'evento sarà segnalato sui PMV in itinere e in entrata con l'inserimento del messaggio "PIOGGIA GELATA" per richiamare l'utenza alla massima prudenza

ALLEGATO "A"

NUMERI TELEFONICI DEGLI ENTI

Prefettura di Brescia - C.O.V.....	03037431
Prefettura di Brescia – Capo di Gabinetto.....	0303743448
Prefettura di Brescia – Protezione Civile.....	03037431
Questura di Brescia.....	03037441
Sezione Polizia Stradale Brescia.....	03037131
Sezione Polizia Stradale Bergamo.....	035276300
Sezione Polizia Stradale Cremona.....	0372499511
Sottosezione Polizia Stradale Seriate.....	0354525211
Sottosezione Polizia Stradale Verona Sud.....	0459214211
Distaccamento Polizia Stradale Montichiari.....	030961016
Compartimento Polizia Stradale di Milano.....	02326781
Compartimento Polizia Stradale di Padova.....	0498044411
Centro Operativo Polizia Stradale di Milano.....	023520277
Società Autostrade per l'Italia di Milano.....	023520291 - 023520378
Società Autostrada Serenissima.....	0458672200-0458672201-0458672202
Società Autostrade Autovia Padana Centralino... ..	03724731
“ “ “ Centro Operativo h 24... ..	0372473396 – 0372473399 - 0372473300
Società Argentea Gestioni Sepa.....	0363/9307301-302
Guardia di Finanza di Brescia.....	0303750662
Carabinieri Brescia.....	03028801
Vigili del Fuoco di Brescia.....	030371911
Comune di Brescia.....	03045001
AAT 118 Brescia.....	118 – 800604050
SOREU delle Alpi numero verde.....	800251309
Direttore AAT Brescia.....	3489058749
Referente Elisoccorso.....	3472450183
Coordinatore Inf. AAT Brescia.....	3875733000
Vicecoordinatore Inf. AAT Brescia.....	3485716042
Spedali Civili Brescia.....	03039951
Viabilità Italia – Sala Crisi	0646530310-0646530423
Anas Milano.....	0341811001
Provincia di Brescia	03037491
Provincia di Brescia Ufficio Protezione Civile	0303749220 – 3351292276
Provincia di Brescia Settore Strade e Trasporti	0303748818 - 3341022329
Reperibilità h 24	3351261991 - 3351261992
Provincia di Brescia Settore Vigilanza e Sicurezza	03037491

ALLEGATO "B"

PERCORSI ALTERNATIVI

Premessa

Aspetto fondamentale del piano di viabilità alternativo alla rete autostradale è il raccordo con gli altri piani provinciali e con quelli formulati da Viabilità Italia, d'intesa con le Società Concessionarie.

La chiusura della viabilità autostradale richiede il necessario presidio dei caselli autostradali, al fine di interrompere il flusso di circolazione dei veicoli in ingresso; così come l'uscita obbligatoria dei veicoli dalle tratte autostradali sulla viabilità ordinaria non può essere attuata se non è garantita la percorribilità delle vie di collegamento con le aree di accumulo esterne.

Le scelte adottate - in caso di blocco della circolazione sul proprio territorio - non possono essere assunte senza valutare il contesto limitrofo e nazionale ed i riflessi sugli itinerari alternativi, anche se di lunghe distanze.

In tale contesto operativo risulta fondamentale la pulizia, a cura dei rispettivi enti proprietari, della viabilità stradale ordinaria utilizzata come itinerario alternativo.

Dal punto di vista operativo, la maggiore difficoltà è determinata dai mezzi pesanti che non rispettano l'obbligo di tenersi a destra e lasciare le rimanenti corsie disponibili ai veicoli leggeri. Pertanto le pattuglie della Polizia Stradale hanno il compito prioritario di effettuare servizio di "safety car" accompagnando i mezzi pesanti sulla corsia di emergenza o prima corsia, permettendo così il passaggio ai mezzi leggeri e a quelli operativi (spargisale, spazzaneve).

In caso il segmento bloccato dell'autostrada A4 sia così ampio da rendere inagibile tutto il tratto provinciale, la viabilità autostradale alternativa sono la A21 e il Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto di Montichiari e la A/35 mentre la viabilità ordinaria è la SP BS 11 Padana Superiore da Milano a Brescia e quindi verso Verona.

In caso il segmento bloccato dell'autostrada A21 sia così ampio da rendere inagibile tutto il tratto provinciale, la viabilità autostradale alternativa sono la A4 e il Raccordo Autostradale Ospitaletto – Montichiari e la A/35 mentre la viabilità ordinaria è la SP BS 45/BIS da Cremona a Brescia.

In caso il segmento bloccato dell'autostrada A35 sia così ampio da rendere inagibile tutto il tratto provinciale, la viabilità autostradale alternativa sono la A21 e il Raccordo Autostradale Ospitaletto – Aeroporto di Montichiari, la A/4, mentre per la viabilità ordinaria è la SP BS 11 Padana Superiore da Milano a Brescia e quindi verso Verona.

PERCORSI ALTERNATIVI IN CASO DI CHIUSURA AUTOSTRADA A/4

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA PONTE OGLIO E PALAZZOLO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Ponte Oglio” – Immissione sp 84 (Bergamo) in direzione “Palazzolo” – Proseguire lungo sp bs 573 e sp bs 469 - Ingresso in A/4 al casello di “Palazzolo”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA PALAZZOLO E PONTE OGLIO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Palazzolo – Immissione su sp bs 469 e sp bs 573 in direzione “Palazzolo” – Proseguire lungo sp 84 (Bergamo) - Ingresso in A/4 al casello di “Ponte Oglio”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA PALAZZOLO E ROVATO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Palazzolo” – Immettersi su sp bs 469 in direzione “Palazzolo” - Proseguire lungo sp bs 573 e sp bs 11 in direzione “Coccaglio” – Immettersi su sp 16 e proseguire lungo via I maggio - Ingresso in A/4 al casello di “Rovato”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – intersezione tra sp bs 11 e sp bs 573

Punto critico per la circolazione – rondò “Bonomelli”

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di “Palazzolo” – Seguire indicazioni per “Capriolo” e immettersi su sp XII in direzione “Rovato” - Ingresso in A/4 al casello di “Rovato”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – rondò “Bonomelli”

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA ROVATO E PALAZZOLO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Rovato – Immettersi su via I maggio e sp 16 – Proseguire lungo sp bs 11 e sp bs 573 in direzione – Immettersi su sp bs 469 - Ingresso in A/4 al casello di “Palazzolo”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – intersezione tra sp bs 11 e sp bs 573

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Rovato – Immettersi su sp XII in direzione “Capriolo” – Proseguire lungo sp bs 469 - Ingresso in A/4 al casello di “Palazzolo”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – rondò “Bonomelli”

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA ROVATO E OSPITALETTO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Rovato” – Immettersi su sp 51 in direzione “Cazzago San Martino” - Proseguire lungo sp bs 11 e immettersi lungo sp 19 - Ingresso in A/4 al casello di “Ospitaletto”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di “Rovato” – Immettersi su sp XI in direzione e proseguire lungo sp bs 11 – Immettersi su sp 19 - Ingresso in A/4 al casello di “Ospitaletto”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA OSPITALETTO E ROVATO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Ospitaletto” – Immettersi su sp 19 e proseguire lungo sp bs 11
– Proseguire su sp 51 - Ingresso in A/4 al casello di “Rovato”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di “Ospitaletto” – Immettersi su sp 19 e proseguire lungo sp bs 11
– Procedere lungo sp XI - Ingresso in A/4 al casello di “Rovato”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA OSPITALETTO E BS OVEST

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Ospitaletto” – Immettersi su sp 19 e proseguire lungo sp bs 11
– Proseguire su Tangenziale sud - Ingresso in A/4 al casello di “Brescia Ovest”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – attraversamento abitato di Castegnato

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di “Ospitaletto” – Immettersi su sp 19 e proseguire lungo sp bs 510
– Proseguire su Tangenziale sud - Ingresso in A/4 al casello di “Brescia Ovest”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita obbligatoria al casello di “Ospitaletto” – Immettersi su sp 19 e proseguire lungo sp bs 235
– Proseguire su via Orzinuovi - Ingresso in A/4 al casello di “Brescia Ovest”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – attraversamento abitato di Roncadelle

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS OVEST E OSPITALETTO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di “Brescia Ovest” – Immettersi su via Orzinuovi e procedere lungo Tangenziale sud - Proseguire lungo sp bs 11 ed immettersi su sp 19 – Ingresso in A/4 al casello di “Ospitaletto”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – attraversamento abitato di Castegnato

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di “Brescia Ovest” – Immettersi su via Orzinuovi e procedere lungo Tangenziale sud - Proseguire lungo sp bs 510 ed immettersi su sp 19 – Ingresso in A/4 al casello di “Ospitaletto”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita obbligatoria al casello di “Brescia Ovest” – Immettersi su via Orzinuovi e proseguire lungo sp bs 235 – Proseguire su sp 19 - Ingresso in A/4 al casello di “Ospitaletto”

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovettura che ai mezzi pesanti

Punto critico per la circolazione – attraversamento abitato di Roncadelle

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS OVEST E BS CENTRO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Ovest – Immissione su Tangenziale Sud seguendo indicazioni per “Verona” e “Lago di Garda” – Ingresso in A/4 al casello di Brescia Centro.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Ovest – Seguire indicazioni per “Centro Brescia” percorrendo via Orzinuovi – Procedere lungo via Lamarmora e seguire indicazioni per “Autostrade” - Ingresso in A/4 al casello di Brescia Centro.

Il percorso si snoda attraverso vie cittadine di scorrimento; il transito è sconsigliato ai mezzi pesanti.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS CENTRO E BS OVEST

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Immissione su Tangenziale Sud seguendo indicazioni per “Milano” e “Bergamo” – Ingresso in A/4 al casello di Brescia Ovest.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Seguire indicazioni per “Centro Brescia” - Procedere lungo via Lamarmora e seguire indicazioni per “Orzinuovi” e “Autostrade” - Ingresso in A/4 al casello di Brescia Ovest.

Il percorso si snoda attraverso vie cittadine di scorrimento; il transito è sconsigliato ai mezzi pesanti.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS CENTRO E BS EST

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Immissione su Tangenziale Sud seguendo indicazioni per “Verona” “Mantova” e “Lago di Garda” – Proseguire in direzione “Mantova” e “Montichiari” - Ingresso in A/4 al casello di Brescia Est.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Seguire indicazioni per “Centro Brescia” e “Mantova” - Procedere lungo ex ss 236 e seguire indicazioni per “Mantova”, “Castenedolo” e “Autostrada Bs Est”- Ingresso in A/4 al casello di Brescia Est.

Note: Alcuni tratti del percorso si snodano attraverso vie cittadine di scorrimento; transito sconsigliato ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita a Brescia Est in direzione Montichiari proseguendo fino agli svincoli della fascia d’Oro ingresso Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari uscita a Poncarale ed ingresso in A21 alla stazione di Brescia sud.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS EST E BS CENTRO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Est – Immissione su “Raccordo Est” seguendo indicazioni per “Brescia” e “Tangenziale Sud” - Ingresso in A/4 al casello di Brescia Centro.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Est – Seguire indicazioni per “Castenedolo” e “Mantova” – Uscire allo svincolo per “Macina” e “Ciliverghe” – Proseguire seguendo indicazioni per “Castenedolo” e quindi per “Autostrade”- Ingresso A/4 casello Brescia Centro.

Note: Alcuni tratti del percorso si snodano attraverso vie cittadine di scorrimento; transito sconsigliato ai mezzi pesanti

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita a Brescia Est in direzione Montichiari proseguendo fino agli svincoli della fascia d'Oro ingresso Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari uscita a Poncarale ed ingresso in A21 alla stazione di Brescia sud.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BRESCIA EST E DESENZANO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di "Brescia Est" – Immissione su "Raccordo Est" seguendo indicazioni per "Lago di Garda" - Proseguire lungo Tangenziale sud e variante sp bs 11 – Immettersi su sp bs 567 - Ingresso in A/4 al casello di "Desenzano".

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione "Bivio Perla"

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA DESENZANO E BRESCIA EST

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di "Desenzano" – Immettersi su sp bs 567 e proseguire lungo variante sp bs 11 e Tangenziale sud – Procedere lungo "Raccordo Est" - Ingresso in A/4 al casello di "Brescia Est".

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione "Bivio Perla"

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA DESENZANO E SIRMIONE

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di "Desenzano" – Immettersi su sp bs 567 e proseguire lungo variante sp bs 11 – Procedere lungo sp 13 - Ingresso in A/4 al casello di "Sirmione".

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione rotatoria variante sp bs 11 e sp 13

Punto critico per la circolazione "Bivio Perla"

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA SIRMIONE E DESENZANO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di "Sirmione" – Immettersi su sp 13 e proseguire lungo variante sp bs 11 - Procedere lungo sp bs 567 - Ingresso in A/4 al casello di "Desenzano".

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione rotatoria variante sp bs 11 e sp 13

Punto critico per la circolazione "Bivio Perla"

PERCORSI ALTERNATIVI IN CASO DI CHIUSURA AUTOSTRADA A/21

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS CENTRO E BS SUD

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Immissione su “Tangenziale Sud” in direzione “Verona”, “Mantova”, “Lago di Garda” – Proseguire verso “Montichiari” lungo “Raccordo Est” **(possibilità di ingresso A/4 casello Brescia Est)** - Immissione su sp 37 in direzione “aeroporto Montichiari” e “Orzinuovi” – Proseguire lungo sp bs 668 in direzione “Orzinuovi” – Ingresso in A/21 al casello di Manerbio

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Immissione su Spbs 45/Bis in direzione “Cremona”, “Manerbio” – Ingresso in A/21 al casello di Bs Sud

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato San Zenò Naviglio

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Centro – Immissione su “Tangenziale Sud” in direzione “Milano”, “Bergamo” – Uscire allo svincolo per “Val Trompia” e proseguire lungo Tangenziale Ovest in direzione “Quinzano” – Immettersi su sp IX e proseguire fino a “San Paolo” – Proseguire lungo sp bs 668 in direzione “Montichiari”, “Lago di Garda” - Ingresso in A/21 al casello di Manerbio

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 4

Uscita a Brescia Est in direzione Montichiari proseguendo fino agli svincoli della fascia d'oro ingresso Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari uscita a Poncarale ed ingresso in A21 alla stazione di Brescia sud.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS SUD E BS CENTRO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Bs Sud – Immissione su Sp bs 45/Bis in direzione “Ghedi”, “Lonato” e “Brescia” – Immissione su sp bs 668 in direzione “Montichiari” e “Lago di Garda” – Proseguire lungo sp 37 in direzione “Aeroporto Montichiari” e “Brescia” – Innesto sul “Raccordo Est” **(possibilità di ingresso A/4 casello Brescia Est)** – Proseguire lungo “Tangenziale sud” in direzione “Milano” – Ingresso in A/21 e A/4 al casello di Brescia Centro

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria al casello di Bs Sud – Immissione su Sp bs 45/Bis in direzione “Ghedi”, “Lonato” e “Brescia” – Proseguire lungo Sp Bs 45/bis fino a “Brescia” - Ingresso in A/21 e A/4 al casello di Brescia Centro

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato San Zenò Naviglio

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 3

Uscita obbligatoria al casello di Bs Sud – Immissione su Sp bs 45/Bis in direzione “Ghedi”, “Lonato” e “Brescia” – Immissione su sp bs 668 in direzione “Orzinuovi” e “Crema” – Proseguire fino a “San Paolo” e immettersi su sp IX in direzione “Brescia” – Immissione su “Tangenziale Ovest di Brescia” e quindi su “Tangenziale sud” in direzione “Verona” – Ingresso in A/21 e A/4 al casello di Brescia Centro

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA BS SUD E MANERBIO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Brescia Sud – Proseguire lungo sp bs 45/Bis in direzione “Cremona”, “Manerbio” – Ingresso in A/21 al casello di Manerbio

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato Bagnolo Mella

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA MANERBIO E BS SUD

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Manerbio – Proseguire lungo sp bs 45/Bis in direzione “Brescia”, Ingresso in A/21 al casello di Bs Sud

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato Bagnolo Mella

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA MANERBIO E PONTEVICO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Manerbio – Immissione su Sp bs 45/Bis in direzione “Ghedi”, “Lonato” e “Cremona” – Proseguire lungo sp bs 45/bis fino a “Pontevico” – Seguire indicazione “Autostrada” lungo sp 64 - Ingresso in A/21 al casello di Pontevico

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA AUTOSTRADA TRA PONTEVICO E MANERBIO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria al casello di Pontevico – Immissione su Sp 64 in direzione “Pontevico – Proseguire lungo sp bs 45/bis in direzione “Brescia”, “Manerbio” - Ingresso in A/21 al casello di Manerbio

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

PERCORSI ALTERNATIVI IN CASO DI CHIUSURA RACCORDO AUTOSTRADALE OSPITALETTO AEROPORTO DI MONTICHIARI CHIUSURA TRATTO TRA FASCIA D'ORO E MONTICHIARI

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo di Fascia d'Oro – Immissione su Sp Bs 236 – Sp 37 - Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Montichiari

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA MONTICHIARI E FASCIA D'ORO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo di Montichiari – Immissione su Sp 37 – Sp Bs 236 - Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Fascia d'Oro

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA MONTICHIARI E BORGOSATOLLO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Montichiari – Immissione su Sp 37 – Sp Bs 668 – Sp Bs 45/Bis in direzione “Brescia” – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Montichiari – Immissione su Sp 37 – Sp Bs 236 – Raccordo Esterno Brescia Est – Tangenziale Sud fino a Brescia Centro – Sp Bs 45/Bis in direzione “Cremona” – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA BORGOSATOLLO E MONTICHIARI

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Borgosatollo – Immissione su Sp 23 in direzione Brescia – Sp Bs 45/Bis fino a Brescia Centro – Tangenziale Sud – Raccordo Esterno Brescia Est – Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari .

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Borgosatollo – Immissione su Sp 23 direzione Ghedi – Sp 24 fino a Poncarale – Sp Bs 45/Bis – Sp Bs 668 – Sp 37 – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Montichiari.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA BORGOSATOLLO E PONCARALE

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Borgosatollo – Immissione su Sp 23 in direzione Brescia – Sp Bs 45/Bis in direzione “Cremona” – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Borgosatollo – Immissione su Sp 23 direzione Ghedi – Sp 24 fino a Poncarale – Sp Bs 45/Bis in direzione “Brescia” – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA PONCARALE E BORGOSATOLLO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Poncarale – Sp bs 45/Bis in direzione “Brescia” - Sp 23 in direzione Ghedi – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Borgosatollo.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Poncarale – Sp Bs 45/Bis in direzione “Cremona” - Sp 24 direzione Ghedi – Sp 23 – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Borgosatollo.

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA PONCARALE E FLERO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Poncarale – Sp Bs 45/Bis in direzione “Brescia” fino a Brescia Centro – Tangenziale Sud direzione Milano – Tangenziale Ovest direzione Sud – Sp IX - Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Flero

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Poncarale – Sp Bs 45/Bis in direzione “Cremona” fino a Bagnolo Mella – Strade Comunali di Bagnolo Mella – Sp 21 – Sp 22 – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Flero

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato Bagnolo Mella

CHIUSURA TRATTO TRA FLERO E PONCARALE

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Flero – Sp IX – Tangenziale Ovest direzione Nord – Tangenziale Sud direzione Verona fino a Brescia Centro – Sp Bs 45/Bis direzione “Cremona” – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 2

Uscita obbligatoria allo svincolo Flero – Sp 22 – Sp 21 – Strade Comunali Bagnolo Mella – Sp Bs 45/Bis direzione Brescia - Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Poncarale

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

Punto critico per la circolazione – attraversamento centro abitato Bagnolo Mella

CHIUSURA TRATTO TRA FLERO E AZZANO MELLA

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Flero – Sp IX in direzione Sud fino a Fenili Belasi – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Azzano Mella

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

CHIUSURA TRATTO TRA AZZANO MELLA E FLERO

ITINERARIO ALTERNATIVO NR. 1

Uscita obbligatoria allo svincolo Azzano Mella – Sp IX in direzione Nord fino a Castel Mella – Ingresso su Raccordo autostradale Ospitaletto aeroporto di Montichiari allo svincolo Flero

Note: il percorso è adeguatamente segnalato e consente il transito sia alle autovetture che ai mezzi pesanti.

PERCORSI ALTERNATIVI IN CASO DI CHIUSURA DELL'AUTOSTRADA A/35 BREBEMI

La Società “Argentea Gestioni SCpA” avrà in carico l'onere di posizionare sulla viabilità ordinaria la segnaletica per reindirizzare l'utenza in modo da non arrecare ulteriori disagi alla viabilità esterna.

CHIUSURA A/35 tra TANGENZIALE SUD BRESCIA e SP 19 (Dir. Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Dalla Tangenziale Sud di Brescia seguire le indicazioni per Milano lungo la SP11 – Svincolare sulla SP19 seguendo le indicazioni per Crema - Immissione in A/35 allo svincolo SP19.

CHIUSURA A/35 tra SP19 e TANGENZIALE SUD BRESCIA (Dir. Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo SP19 e seguire indicazioni per Brescia – Proseguire sulla SP11 - Imboccare Tangenziale Sud di Brescia.

CHIUSURA A/35 tra TANG. SUD BRESCIA e TRAVAGLIATO OVEST (Dir. Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Dalla Tangenziale Sud di Brescia seguire le indicazioni per Milano proseguendo sulla SP11 – Prendere Via dei Mille e poi Via dei Mulini - Immissione in A/35 allo svincolo di Travagliato Ovest.

CHIUSURA A/35 tra TRAVAGLIATO OVEST e TANG. SUD BRESCIA (Dir. Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Travagliato Ovest – Prendere Via dei Mulini - Proseguire su Via dei Mille e immettersi nella SP11 in direzione Brescia - Imboccare Tangenziale Sud di Brescia.

CHIUSURA A/35 tra TRAVAGLIATO OVEST e SP19 (Dir. Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria Svincolo di Travagliato Ovest – Prendere Via dei Mille e poi Via dei Mulini - Prendere SP11 in direzione Milano - Svincolare sulla SP19 seguendo le indicazioni per Crema - Immissione in A/35 allo svincolo SP19.

CHIUSURA A/35 tra SP19 e TRAVAGLIATO OVEST (Dir. Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo SP 19 seguendo indicazioni per Brescia – Proseguire sulla SP11 – Svoltare a destra su Via dei Mille per proseguire su Via dei Mulini – Immissione in A/35 allo svincolo di Travagliato Ovest.

CHIUSURA A/35 tra SVINCOLO USCITA A/4 e SP19 (Dir. Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Con chiusura della rampa di immissione in A35 procedere in A/4 fino all'uscita di Ospitaletto – Alla rotonda prendere la terza uscita per Via Vallosa – Immettersi sulla SP19 seguendo le indicazioni per A35 e Crema - Immissione in A/35 allo svincolo SP19.

CHIUSURA A/35 tra BARRIERA CASTEGNATO e A4 (Dir. Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Tangenziale Sud di Brescia Ramo 2 seguendo le indicazioni per Brescia – Proseguire sulla Tang.le Sud di Brescia fino allo svincolo per A/4 Brescia Ovest / Via Orzinuovi – Immissione in A/4 allo svincolo di Brescia Ovest.

CHIUSURA A/35 tra TRAVAGLIATO EST e SP 19 (Dir. Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Travagliato Est – Seguire indicazioni per Travagliato e successivamente per Orzinuovi – Immissione in A35 allo svincolo SP19.

CHIUSURA A/35 tra SP 19 e TRAVAGLIATO EST (Dir. Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo SP 19 – Seguire indicazioni per Travagliato e successivamente per Roncadelle e Castegnato – Immissione in A35 allo svincolo di Travagliato Est.

CHIUSURA A/35 tra SP19 e ROVATO (Direzione Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo SP19 – Seguire indicazioni per Castrezzato – Ingresso in A/35 allo svincolo di Rovato sulla SP16.

CHIUSURA A/35 tra ROVATO e SP19 (Direzione Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Rovato – Seguire indicazioni per Castrezzato/Brescia e poi Travagliato/Concesio – Ingresso in A/35 allo svincolo SP19.

CHIUSURA A/35 tra ROVATO e CASTREZZATO (Direzione Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Rovato – Seguire indicazioni per Castrezzato e poi Milano – Ingresso in A/35 allo svincolo di Castrezzato.

CHIUSURA A/35 tra CASTREZZATO e ROVATO (Direzione Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Castrezzato – Seguire indicazioni per Concesio/Autodromo Franciacorta e poi Rovato – Ingresso in A/35 allo svincolo di Rovato.

CHIUSURA A/35 tra CASTREZZATO e CHIARI OVEST (Direzione Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria svincolo Castrezzato – Seguire indicazioni per Concesio/Chiari e poi Castelvovati – Ingresso in A/35 al Casello di Chiari Ovest.

CHIUSURA A/35 tra CHIARI OVEST e CASTREZZATO (Direzione Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria al Casello Chiari Ovest – Seguire indicazioni per Castelvovati e poi Castrezzato – Ingresso in A/35 allo svincolo di Castrezzato.

CHIUSURA A/35 tra CHIARI OVEST e CALCIO (Direzione Milano)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria al Casello Chiari Ovest – Seguire indicazioni per Chiari e poi Milano – Ingresso in A/35 al Casello di Calcio (Bg).

CHIUSURA A/35 tra CALCIO e CHIARI OVEST (Direzione Brescia)

ITINERARIO ALTERNATIVO

Uscita obbligatoria al Casello Calcio (Bg) – Seguire indicazioni per Brescia e poi Orzinuovi – Ingresso in A/35 al Casello di Chiari Ovest.

PRESIDI AI CASELLI E LUNGO I PERCORSI ALTERNATIVI

Autostrada	Casello	Provincia	Comune	Presidio Forze di Polizia	
<u>A4</u>	Ponte Oglio	Brescia	Castelli Calepio	Polizia Prov.le	Polizia Locale
<u>A4</u>	Palazzolo S/O	Brescia	Palazzolo S/O	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A4</u>	Rovato	Brescia	Rovato	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A4</u>	Ospitaletto	Brescia	Passirano	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A4</u>	Bs Ovest	Brescia	Brescia	Polizia di Stato (Questura)	Polizia Locale
<u>A21</u>	Bs Centro	Brescia	Brescia	Polizia di Stato (Questura)	Polizia Locale
<u>A4</u>	Bs Est	Brescia	Castenedolo	Guardia di Finanza	Polizia Locale
<u>A4</u>	Desenzano	Brescia	Desenzano	Polizia di Stato (Questura)	Polizia Locale
<u>A4</u>	Sirmione	Brescia	Desenzano	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A21</u>	Bs Sud	Brescia	Poncarale	Polizia Prov.le	Polizia Locale
<u>A21</u>	Manerbio	Brescia	Manerbio	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A21</u>	Ponteviso	Brescia	Ponteviso	Carabinieri	Polizia Locale
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Fascia d'oro	Brescia	Castenedolo	Guardia di Finanza	Polizia Locale
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Montichiari	Brescia	Castenedolo	Carabinieri	Polizia Locale
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Borgosatollo	Brescia	Montirone	Carabinieri	Polizia Locale
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Poncarale	Brescia	Poncarale	Carabinieri	Polizia Locale

Autostrada	Casello	Provincia	Comune	Presidio Forze di Polizia	
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Flero	Brescia	Flero	Carabinieri	Polizia Locale
<u>Raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto Montichiari</u>	Azzano Mella	Brescia	Azzano Mella	Polizia Provinciale	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Barriera Castegnato	Brescia	Castegnato	Polizia Provinciale	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Barriera Chiari est	Brescia	Chiari	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Chiari Ovest	Brescia	Chiari	Guardia di Finanza	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Rovato	Brescia	Rovato	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Castrezzato	Brescia	Castrezzato	Polizia Provinciale	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Chiari Est	Brescia	Chiari	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Travagliato Est	Brescia	Travagliato	Carabinieri	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Travagliato Ovest	Brescia	Travagliato	Guardia di Finanza	Polizia Locale
<u>A/35</u>	Svincolo Sp 19	Brescia	Travagliato	Polizia Provinciale	Polizia Locale

AREE DI ACCUMULO TEMPORANEO E DI SOSTA

Il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità, con circolare nr. 300/A/9331/11/117/3 del 25 novembre 2011 ed annessi schemi attuativi, ha previsto un'area di accumulo temporaneo su un tratto dell'autostrada A/4 che insiste in parte sulla provincia di Bergamo ed in parte su quella di Brescia.

Il tratto in questione, per quanto concerne la carreggiata est, è compreso tra il km 187+200 - Comune di Grumello del Monte (Bg) ed il km 201 - Comune di Rovato (Bs) ed è in grado di accumulare circa 700 mezzi pesanti

Nel caso in cui debba essere attuato il fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 ton, si dovrà procedere con le modalità operative indicate negli schemi operativi annessi alla circolare nr. 300/A/9331/11/117/3 del 25 novembre 2011 del Centro di Coordinamento Nazionale che prevedono quanto segue:

- 1) accumulo dei mezzi pesanti in corsia di emergenza sul margine destro della carreggiata;
- 2) corsia di marcia riservata agli spazi di manovra;
- 3) corsia di sorpasso libera al transito in regime di velocità ridotta;
- 4) segnaletica di avvicinamento realizzata in analogia allo schema rappresentato nella tavola 16 degli allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002;
- 5) segnaletica di restringimento realizzata con continuità lungo l'intero tratto di accumulo (ammesso un diradamento dei coni 1/24 mt);
- 6) procedure di decongestionamento:
 - rilascio di convogli di 50/100 mezzi pesanti guidati da un mezzo del Gestore
 - attraversamento del tratto critico con mezzi sgombraneve
 - rilascio cadenzato dei mezzi pesanti sotto il controllo della Polizia Stradale

In aggiunta al tratto autostradale A/4 compreso tra i comuni di Grumello del Monte (Bg) e Rovato (Bs), nella provincia di Brescia è stata individuata nr. 1 area di accumulo temporaneo:

- 1) Autoparco c/o casello Brescia Est (Autostrada A4 disponibili circa 400 posti).

La Società Autostrade Brebemi ha individuato un'area di accumulo temporaneo e di sosta, riservata a mezzi pesanti, presso la Barriera autostradale A/35 di Chiari Est; l'area in questione è in grado di ospitare circa 40 veicoli.

Per quanto concerne lo stoccaggio dei beni di prima necessità/assistenza, una parte di questi è tenuta a magazzino, dalla società Argentea Gestioni S.C.p.A., presso la suddetta barriera di Chiari Est.

Resta inteso che la stessa Società, per situazioni di estrema emergenza, ha ulteriori beni stoccati all'interno del proprio centro di manutenzione, ubicato in zona strategica e baricentrica rispetto all'intera tratta di competenza, che sarà in grado di recapitare alla barriera di Chiari medesima tramite mezzi propri.

ALLEGATO "C"

PROCEDURE OPERATIVE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Volontariato di protezione civile e la Croce Rossa Italiana costituiscono, quali Strutture Operative, parti integranti del sistema provinciale di protezione civile.

Possono essere chiamati a svolgere le seguenti funzioni da concordare preventivamente con la Polizia Stradale:

- partecipare alle attività di monitoraggio sulla percorribilità della rete stradale provinciale;
- partecipare alle attività di assistenza/soccorso alla popolazione.

Il coordinamento, su scala provinciale, del volontariato è svolto dall'Amministrazione Provinciale. Le attivazioni a livello locale del Volontariato di protezione Civile devono essere comunicate tempestivamente alla stessa Provincia.

La Provincia di Brescia ha definito allo scopo un specifico modello di intervento per l'attivazione a seguito di blocco autostradale immediato o con evoluzione graduale, per i quali si preveda l'interruzione per almeno circa 4 ore, di personale volontario che possa concorrere nell'assistenza alla popolazione, accedendo dalle stazioni di servizio per la distribuzione di generi di prima necessità.